

MODA UOMO AUTUNNO-INVERNO

FALL-WINTER 2008/2009

a cura di Angela Martini



Duckie Brown



Duckie Brown

Nuovo stile classico, tanto Londra anni '60 e qualche idea rubata al guardaroba di lei.

La moda maschile regala tagli sartoriali, maglieria di qualità e grandi tentazioni da passerella.

Così le sfilate dell'autunno inverno 2008/2009 segnano il passo della società che cambia: operai in cachemire, laureandi in morbide giacche, scanzonati avventurieri in cappe di pelo. E poi pelle intarsiata, pancere di lana, finti colli da attaccare su finte camicie che si allacciano sulla schiena, rigorosi trench e pantaloni ispirati al jogging. E tanto tanto altro...

Tutt'altro che tranquillo, l'uomo Gucci sente ancora l'adrenalina nelle vene, il rocker maledetto che veste come vive. Nessuna mezza misura. Dimostra senza paura quello che è o che vorrebbe essere: vita in stile punk, idee da intellettuale russo e ricordi da cantastorie americano stile Bob Dylan.

Ne risulta un uomo avventuriero, perlomeno nel pensiero: con i colori scuri e arrabbiati, le giacche morbide e destrutturate, gli abiti in tessuti maschili, i cappotti di astrakan con borchie e i giacconi di montone o pelliccia, i bomber militari, le cinture-fusciacca piene di charm e catene, le scarpe di seta lasciate cadere sul petto.

Spensieratezza, leggerezza, un pizzico di inco-

scienza: un uomo Missoni senza apparenti problemi, che si traduce nella calda palette dei beige e dei rosa, dei cammello e dei rossi. Nessuna costrizione nei capi: tagli relaxed, volumi morbidi, linee vivibili. Tanta maglieria composta di molti maxi cardigan avvolgenti e affiancata da capispalla sartoriali capaci di rendere meno sportivo persino il tempo libero.

Tutto è stato studiato per fare sempre sentire questo uomo spensierato più a suo agio.

Iceberg fa sfilare un uomo artista, un creativo urbano, un fantasista della metropoli che non ha paura di mescolare il fascino della cultura all'esigenza dello sport, tenendo sempre alto però il gusto nel bel vestire. La maglieria è la sua migliore alleata: da quella che scivola leggera sulla pelle, tracciando segni grafici rubati all'arte, a quella macro e caldissima tricotata nei filati mélange e con sciarpona annessa. Il dettaglio rubato al mondo dello sport che lo contraddistingue sono gli scaldamuscoli da portare sui polsi. La corsa continua con il caban doppiopetto da indossare con i pantaloni metallizzati, il piumino supertrapuntato portato con i pantaloni affusolati e ancora il cappotto di cashmere con l'interno in neoprene, per non dimenticare la natura di ragazzo aperto a ogni esperienza.



Zegna



Zegna